

CENATE SOTTO – IL LIBRO DEL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO

Venti anni di fatica per il libro sui Serassi organari storici presenti in tutta Italia

Più di venti anni di lavoro per realizzare una grande ricerca sui Serassi, famiglia che ha lasciato traccia di sé attraverso i suoi organi sparsi in tutta Italia. Un patrimonio culturale per Bergamo e non solo riassunto in un lavoro immenso che è stato presentato alla reggia di Colomo, in provincia di Parma. L'autore di questa immane fatica è **Giosuè Berbenni**, cenatese doc e presidente della locale Pro Loco.

Una passione quella di Berbenni per gli organi che lo accompagna da una vita e che ha già fruttato parecchi libri su questo argomento ai più tecnico, ma che dietro nasconde sempre storie interessanti. Ma perché proprio gli organi, dove nasce questa passione?

"A seguito dell'incarico della Soprintendenza Beni Architettonici di Milano come ispettore Onorario del Ministero Beni Culturali per il patrimonio organario della Lombardia - spiega Giosuè Berbenni - in 26 anni ho diretto 175 restauri d'organi storico-artistici. Notavo che nel settore non era stato fatto nessun studio approfondito. Era necessario per capire la materia che trattavo. In questo senso sono stato un pioniere perché ho dato le linee storiche su ricerche molto faticose approfondite, frutto di tantissime notizie sparse e messe insieme. In effetti non c'era nulla, a parte il libricino di Carlo Traini, Organari bergamaschi, molto utile a mettere curiosità e con notizie importanti di riferimento".

Questa passione come detto ha fruttato varie ricerche e libri: *"La passione è nata anche come dovere: la mia preparazione giuridica e musicale unite alla competenza tecnica che ho fatto sul campo, mi dice che è mio dovere lavorare bene e continuamente in questo settore. Farei un peccato grave di omissione, se facessi diversamente".*

Ho realizzato circa 160 titoli pubblicati tra articoli e lavori enciclopedici, lavoro che oggi ha fruttato l'ultima fatica costata 20 anni di ricerca sui Serassi, celeberrimi costruttori d'organi, opera divisa in 4 volumi e 2209 pagine, presentato il 20 maggio scorso alla Reggia di Colomo".

Ed in questo libro i protagonisti assoluti sono gli organi, una sorta di staffetta artistica che viaggia nel tempo. *"E' come se ciascun organo passasse il testimone all'altro. Ogni opera è il risultato di una grossa fatica soprattutto per esser comunicativa ed interessante al lettore, oltre che credibile nella ricerca" e dietro agli organi c'è la storia dei Serassi. La dinastia Serassi, attiva nell'arco di centotrentacinque anni, dal 1720 circa al 1895, è tra le più importanti ditte costruttrici d'organi della storia mondiale. Ha lavorato circa a un migliaio di organi, di cui oltre ottocento nuovi. Finora gli studi hanno riguardato solo gli aspetti tecnico-organari, per lo più in occasione del restauro di loro strumenti.*

Mancano, invece, indagini approfondite sulle vicende umane, professionali e patrimoniali. E nostra convinzione che l'attività organaria serassiana si manifesti non solo nell'aspetto sonoro-musicale degli eccellenti strumenti, ma anche nel lavoro, nell'organizzazione aziendale, nell'economia, nella famiglia, nelle relazioni sociali, nella religiosità ed altro. Pertanto è stato nostro desiderio non fermarsi agli aspetti propriamente tecnico-musicali ma andare oltre. La presente ricerca si avvale di una ricca quantità di docu-

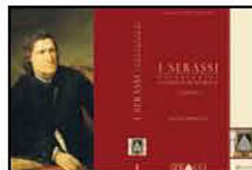
• scheda

Giosuè Berbenni - Nato a Bracca di Costa Serina il 08/09/1954. Lavoro: docente nelle scuole superiori di Diritto ed Economia. Interessi: ricerca. *Con il lavoro che ho il mio interesse è casa, chiesa e libri.*

Dopo il compimento di studi classici si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Civico Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo con il Prof. Giovanni Walter Zaramella e laureato in Giurisprudenza all'Università Statale di Milano con una tesi sulla tutela degli antichi organi storico-artistici. All'attività concertistica ha progressivamente affiancato quella di pubblicista realizzando circa 160 lavori sulla storia organaria bergamasca (una produzione fra le più rilevanti a livello nazionale). Il suo particolare interesse per l'attività degli organari Serassi si è concretizzato in una monumentale opera ad essi interamente dedicata (2209 pagine, distribuite in 4 volumi). Diversi e prestigiosi gli incarichi da lui ricoperti nell'ambito dell'arte organaria: Ispettore onorario per il patrimonio organario della Lombardia (1980-2006), membro della Commissione tutela organi artistici della Lombardia (1980-2006), Responsabile per conto della Soprintendenza Beni Architettonici di Milano del patrimonio organario della Bergamasca (ha diretto dal 1980 al 2006 175 restauri di organi storici), Organista Titolare della chiesa prepositurale di Trescore Balneario (dal 1980), Accademico dell'Ateneo Scienze Lettere ed Arti di Bergamo (dal 1994), Responsabile scientifico dell'unità operativa "Indagine storico-documentale sugli Organi storici della Provincia di Bergamo". Progetto per il CNR-referente la Provincia di Bergamo (1996-2003), rappresentante nel biennio 2006/07 della Regione Lombardia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di Roma- quale esperto d'organari per il gruppo di lavoro scheda informatica strumenti musicali organi (SMIO). Oltre che relatore è lui stesso promotore di celebrazioni e convegni nazionali ed internazionali. Il suo nome è nel "Board of renowned expert technicians".

menti, soprattutto del secolo XIX, tra cui circa duecentocinquanta atti pubblici presenti nell'Archivio di Stato di Bergamo e nell'Archivio notarile. Abbiamo diviso la ricerca in tre parti a seconda dei tipi di vicende (umane, patrimoniali, professionali) a loro volta suddivise in dodici sotto titoli, e in cinquantasei capitoli, concludono quattro Strumenti di ricerca.

Ogni capitolo è autonomo con il tema introduttivo, l'esposizione e la conclusione. Fanno capo numerosissimi rimandi. L'opera non è solo una approfondita indagine, molto particolareggiata, ma anche strumento per future ricerche, in diversi settori economici, giuridici, sociali, professionali, musicali, estetico-sonori, tecnici, religiosi, filosofici, architettonici ed altro.



La ricerca si basa di numerosissimi documenti inediti, sia di famiglia tra cui la genealogia partendo dal 1500, testamenti, divisioni, contratti immobiliari di credito e altro sia aziendali l'attività tessile, il rapporto di lavoro, fallimento i riferimenti agli organari dell'antichità e a quelli loro contemporanei ed altro organari tecnici e professionali tra cui officine, temperamento, i registri ad ancia, metodi di registrazione, il modo di suonare, la canna scorta, i rapporti con l'organaria d'oltralpe, i collaudi ed altro e procede con metodo induttivo. Fa da spicco la estesa memoria sui Serassi del grande musicista Giovanni Simone Mayr del 1835. La ricerca abbraccia due secoli: dal 1720 al 1895. L'analisi è a tutto campo. La ricerca si è avvalsa della consulenza di noti specialisti del settore. Diventa così un'analisi anche sull'organaria italiana a cavallo del Settecento e Ottocento. Infatti il modello serassiano-lombardo, diverrà quello che si imporrà nell'Italia risorgimentale. Da qui si può partire per fare confronti e approfondimenti. Hanno perfezionato l'organo detto barocco e dato origine a quello romantico-risorgimentale".

Un'opera unica che si legge con un linguaggio semplice e coinvolgente, scientificamente sostenuto da numerosi nomi e dettagliati rimandi alle fonti. Essa si può usare in più modi: per ogni singolo capitolo, nell'insieme, come consultazione.